



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 17/05/2006**

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 aprile 2006, n. 178

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Lavori per la sistemazione idraulica del canale La Teglia  
- Comune di Vieste (Fg) - Proponente: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano (Fg).

L'anno 2006 addì 3 del mese di aprile in Modugno, presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 7781 del 21.06.2005 veniva presentata, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del canale La Teglia., nel Comune di Vieste (Fg), proposti dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - Viale Cristoforo Colombo, 243 - Foggia;
- con nota prot. n. 8726 del 15.07.2005 il Settore Ecologia invitava l'ente proponente a trasmettere gli elaborati concernenti l'intervento proposto alle amministrazioni interessate (Comune di Vieste, Provincia di Foggia ed Ente Parco Nazionale del Gargano) ed a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava le amministrazioni sopra specificate ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della predetta L.R.;
- con nota acquisita al prot. n. 11542 del 03.10.2005 l'ente proponente trasmetteva le copie delle pubblicazioni dell'annuncio dell'avvenuto deposito sui quotidiani "Italia Oggi" e "Quotidiano di Foggia", entrambi del 24.08.2005 e sul B.U.R.P. n. 101 dell'11.08.05. Con la stessa nota veniva trasmesso il parere favorevole del comune di Vieste;
- con nota acquisita al prot. n. 14641 del 14.12.2005 veniva trasmesso il parere favorevole con condizioni dell'Ente Parco Nazionale del Gargano;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 30.01.2006, valutata la documentazione integrativa, rilevava quanto segue:

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di opere di sistemazione idraulica di un esistente canale (in alcuni allegati progettuali è individuato come "torrente") attualmente costituito da una sezione rettangolare in calcestruzzo avente sezione trasversale rettangolare (5.00 x 2.30 m<sup>2</sup> mediante la realizzazione di due ulteriori tronchi: il primo, a monte, avente lo scopo di intercettare i contributi dei bacini Piano Piccolo e Piano grande, il secondo, a valle, con la funzione di convogliare le acque intercettate, che oggi raggiungono un'area paludosa posta a 250 m dalla linea di battigia, direttamente a mare. In particolare l'intervento di monte prevede la realizzazione di due canali in calcestruzzo (nel progetto individuati come cunette, in quanto latistanti una strada): il primo della lunghezza di 1140 m avente sezione trasversale 3.20x1.30 m<sup>2</sup>, il secondo, della lunghezza di 418 m, ha sezione trasversale di 4.10 x 1.30 m. A valle di tali due canali è prevista la realizzazione di un tronco di raccordo e di un nuovo canale avente lunghezza di 150 m e sezione trasversale di 12 x 2 m<sup>2</sup>. Tale tronco si immette, mediante un ulteriore raccordo, nel canale esistente avente, come già detto, sezione trasversale di 5.00 x 2.30 m<sup>2</sup>.

L'intervento di valle prevede la realizzazione di un ulteriore canale in calcestruzzo della lunghezza di 230 m avente sezione trasversale di 5.00 x 2.30 m<sup>2</sup>

Il progetto prevede infine la realizzazione delle seguenti opere di mitigazione degli impatti ambientali:

- Scarpate in pietrame calcareo per nascondere le pareti in calcestruzzo dei canali;
- Rivestimento in materasso verde delle scarpate;
- Piantumazione di siepi in corrispondenza delle cunette.

Inoltre:

- L'intervento ricade all'interno del Parco Nazionale del Gargano (Zona 2) ed è limitrofo al SIC IT 9110025 - MANACORE DEL GARGANO;
- Le opere interessano ambiti estesi del PUTT D (relativo) e C (distinguibile) ed un'area compresa in quelle individuate dal Decreto Galasso;
- L'intervento necessita di parere paesaggistico (area vincolata ai sensi della legge 1497/39 e della 431/85) e verifica di compatibilità paesaggistica (ai sensi del D.L.vo 42 del 22/1/2004 art. 146), entrambi mancanti.

Il progetto manca della relazione idrologia ed idraulica (che, citate come allegati nella relazione tecnico illustrativa, sono assenti dal fascicolo e non risultano incluse nell'elenco degli allegati) che avrebbero potuto probabilmente chiarire alcuni dubbi in ordine alla sicurezza idraulica dell'opera. Lo schema progettuale prevede infatti la realizzazione di due lunghi canali aventi il precipuo scopo di drenare le acque del bacino di monte oggi non intercettate dal canale esistente, il cui recapito finale è tuttavia costituito dall'esistente canale la cui sezione resta immutata.

Un altro aspetto oscuro del progetto, che avrebbe potuto probabilmente essere chiarito dalla consultazione dei profili longitudinali, è quello legato all'efficacia dell'opera. A pagina 5 della Relazione si afferma infatti che "sia il tratto di canale di completamento a monte che quello a valle sono completamente fuori terra". Ciò è anche rappresentato nelle sezioni di progetto (cfr. e.g. Tav 04d). Non si comprende come una siffatta opera possa essere efficace nel drenare le acque piovane.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali, si osserva quanto segue:

Né il progetto né il S.I.A. valutano alcuna soluzione alternativa né in termini di materiali né di tracciati.

Sembra di capire che il canale esistente costituisca la sistemazione e regolarizzazione di un torrente (appunto il torrente La Teglia), le cui acque alimentavano una area paludosa posta a valle che, dalla

consultazione delle foto ;rafie contenute nel S.I.A. (cfr. foto 5) appare piuttosto interessante dal punto di vista naturalistico. La realizzazione della prevista sistemazione di valle con tracciato discosto dall'attuale, sottrarrà all'esistente area paludosa gli apporti idrici di tale corso d'acqua, con le conseguenze sull'ecosistema che non vengono valutate nel S.I.A. Nonostante alcune apprezzabili attenzioni nei confronti dell'ecosistema faunistico (rampe di salvataggio realizzate all'interno dei canali) lo studio di impatto ambientale appare non sufficientemente approfondito nella individuazione e descrizione degli impatti attesi. La valutazione di impatto ambientale è unicamente affidata ad una serie di Tabelle (da pagina 51 a pagina 74) prive di qualsivoglia commento e/o chiarimento sulle ipotesi o considerazioni che hanno presieduto alla loro compilazione. E' del tutto mancante la parte descrittiva degli impatti attesi in fase di esecuzione ed esercizio delle opere. Non vengono descritti i mezzi d'opera che si utilizzeranno per la esecuzione dei lavori né le eventuali provvidenze atte a minimizzare gli impatti sulla fauna e flora.

- Per le motivazioni sopra esposte il Comitato ritiene di esprimere parere non favorevole all'intervento così come proposto.

3 con nota prot. n. 1501 del 06.02.2006 il Settore Ecologia, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90, così come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 154/2005, comunicava all'ente proponente che stava provvedendo ad adottare formale provvedimento con esito negativo e pertanto invitava lo stesso, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della nota, a trasmettere per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documentazione;

3 considerato che nei termini previsti dalla normativa sopra esplicitata non perveniva, da parte della ditta proponente, alcuna osservazione, si conferma il parere negativo alla realizzazione dell'intervento proposto espresso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 30.01.2006;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Visto l'art. 10 bis della Legge n. 241/90, così come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 154/2005;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

## DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 30.01.2006, parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del canale La Teglia, nel Comune di Vieste (Fg), proposti dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - Viale Cristoforo Colombo, 243 - Foggia -;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Luca Limongelli

---